



Stadio della Roma, parte dibattito pubblico Gualtieri: «Si farà»

Calcio

L'obiettivo, compatibile con la tabella di marcia, è avere la struttura nel 2027

Gianni Dragoni

«Lo stadio si farà, stiamo rispettando la tabella di marcia». Il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, ha presentato ieri la procedura di dibattito pubblico, «aperta a tutti i cittadini e le associazioni che vorranno essere coinvolti» sul progetto che dovrebbe finalmente dare uno stadio di proprietà al club giallorosso, previsto a Pietralata.

La procedura è cominciata ieri pomeriggio con il primo incontro in Campidoglio. Il dibattito pubblico, introdotto in Italia dal 2016 sulla base del modello francese per le grandi opere pubbliche, durerà 60 giorni, è un processo di informazione e confronto pubblico, si svolgerà attraverso dieci incontri, due generali e otto «workshop», che saranno realizzati simultaneamente in presenza e online (il sito è www.dpstadioroma.it). Gli incontri saranno moderati da Marco Leone di Nomisma, società di consulenza bolognese a cui è stata affidata la gestione della procedura, con il supporto di Res Publica per la piattaforma digitale e di Fb & Associati per la comunicazione.

«Il 30 ottobre ci sarà l'ultimo incontro, poi avremo 30 giorni per organizzare tutto il materiale raccolto e fare un report finale», ha spiegato Leone. «Il report dovrà essere presentato entro il 30 novembre», ha detto il sindaco.

«Il dibattito pubblico è una grande opportunità per coinvolgere i cittadini in un'opera strategica di Roma. In questo modo creiamo un'importante occasione di partecipazione, confronto e discussione per tutta la città», ha detto il sindaco. Questo passaggio non esaurisce la procedura necessaria ad autorizzare l'opera. Dopo il dibattito pubblico ci saranno la conferenza dei servizi, la gara per assegnare l'appalto e l'apertura dei cantieri.

Considerando il flop di precedenti progetti, come quello di Tor di Valle concepito ai tempi in cui la Roma apparteneva a James Pallotta, ci si può chiedere se questa sarà la volta buona per dotare la Magica di un impianto di proprietà. Alla domanda del Sole 24 Ore se lo stadio stavolta si farà Gualtieri ha risposto: «Lo stadio si farà. Stiamo rispettando la tabella di marcia. Come Roma Capitale abbiamo accolto con favore la proposta della As Roma, abbiamo già fatto un pezzo di strada rispettando i tempi. Tutto nasce da un investimento privato, se la società lo confermerà ci sono tutti gli elementi per arrivare al traguardo». L'obiettivo è «avere lo stadio pronto nel 2027».

Per la società di calcio, Lucia Bernabè, responsabile relazioni istituzionali del progetto Stadio, ha confermato l'intenzione di andare avanti sul progetto, del costo stimato in 570 milioni di euro. «C'è un progetto preliminare. Il progetto definitivo sarà presentato entro l'inizio del 2024», ha detto Bernabè. Resta il problema degli espropri di alcuni terreni a Pietralata. Il Campidoglio è ottimista: «Il 99% dei terreni _ ha detto l'assessore all'Urbanistica, Maurizio Veloccia _ è di Roma Capitale, al momento mancano solo sei particelle».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

